



Allegato A)

LR 11/2009, D.A. 50/2017, DGR 539/2018. Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale per Comuni e imprese.

1) Riferimenti normativi

- L n. 175 del 22 novembre 2017, Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia;
- Legge Regionale n. 11/2009, art. 7
- Deliberazione Amministrativa n. 50/2017 - Piano triennale della Cultura 2017/2019
- D.G.R. n. 539 del 23.04.2018 - Documento di programmazione Cultura 2018, scheda n. 6s

2) Obiettivi

La normativa vigente prevede che la Regione sostenga i progetti del territorio in materia di spettacolo dal vivo che abbiano interesse regionale con lo scopo di promuovere la crescita complessiva del sistema ed incentivare le attività che si connotano per un elevato interesse artistico e culturale.

3) Risorse finanziarie

1. Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € **1.055.000,00** autorizzato nel triennio 2018/2020, secondo esigibilità come di seguito specificato:

Capitolo	Descrizione attività	Annualità 2020
2050210043	Sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo di rilievo regionale - operatori dello spettacolo progetti triennali	455.000,00
2050210022	Sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo di rilievo regionale - progetti triennale dei Comuni	600.000,00
TOTALE		1.055.000,00

E' fatta salva la possibilità di destinare eventuali economie dall'una all'altra linea di intervento e alla ridistribuzione proporzionale di contributi aggiuntivi in caso di ulteriori risorse destinate alla misura.

4) Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda:

- Comuni del territorio non diversamente sostenuti ai sensi l.r. 11/2009;
- Operatori spettacolo dal vivo (Istituzioni sociali private e imprese) con sede legale o operativa nel territorio regionale non diversamente sostenuti ai sensi l.r. 11/2009.

2. I soggetti privati di cui al punto precedente devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Non avere pendenze nei confronti della P.A.;
- Non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda.

I suddetti soggetti possono presentare istanza anche in qualità di capofila di rete fra soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso al bando. Il progetto di rete deve descrivere con chiarezza e coerenza il ruolo dei diversi partner di rete, che debbono sottoscrivere l'istanza.

Nei progetti di rete le spese di cofinanziamento possono essere sostenute anche dai diversi partner di rete che concorrono al raggiungimento delle dimensioni minime del costo di progetto ammesso, mentre nei progetti presentati in forma singola tutte le spese debbono essere sostenute dal beneficiario e provate da documenti di spesa intestate allo stesso beneficiario.



5) Ammissibilità dei progetti

Sono ammissibili i progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo diffuse realizzate nel territorio regionale ricomprese nei seguenti ambiti tematici:

- Musica
- Danza
- Teatro di prosa
- Teatro di strada e itinerante, attività circensi.

Sono ammessi al bando progetti biennali e triennali con un costo complessivo superiore ad € **200.000,00**, che saranno attuati su articolazione annuale, con riferimento all'anno solare.

Nei progetti biennali (2019-2020) per la prima annualità va programmata (e sostenuta ai fini della rendicontazione per l'erogazione di contributi parziali annuali) una spesa minima di € **80.000,00**.

Nei progetti triennali per le prime due annualità (2018 e 2019) va programmata (e sostenuta ai fini della rendicontazione per l'erogazione di contributi parziali annuali) una spesa minima di € **60.000,00**.

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del **30%** del preventivo di spesa ammesso, fino al pareggio del bilancio di progetto.

Il contributo massimo erogabile è in ogni caso pari a € **25.000,00** per annualità.

I contributi saranno comunque esigibili nel 2020, fatte salve diverse autorizzazioni di spesa previste con legge di bilancio, annualità nella quale potranno essere erogati contributi su rendicontazioni parziali a inizio anno e saldi a conclusione dei progetti entro fine anno.

Di seguito un prospetto riassuntivo per le diverse casistiche:

Requisiti progetto		Tempi attuazione e rendicontazione	Tempi erogazione	Contributo complessivo max assegnabile (30 %)
Progetti triennali 2018-2020	Costo minimo annuale 2018 e 2019 per accedere alla liquidazione per tranches pari a € 60.000,00	Entro il 28 febbraio 2020 vanno rendicontate la prima e la seconda annualità di progetto. Entro il 31/12/2020 vanno concluse e rendicontate le attività.	Prevedono erogazione parziale a seguito rendicontazione delle annualità 2018 e 2019 a inizio 2020. Saldo entro inizio 2021, previa rendicontazione.	75.000,00 per progetti sopra 250.000,00
Progetti biennali 2019-2020	Costo minimo annuale 80.000,00	Entro il 28 febbraio 2020 va rendicontata la prima annualità di progetto. Entro il 31/12/2020 vanno concluse e rendicontate le attività	A inizio 2020 si liquida il contributo relativo alla prima annualità rendicontata (2019). Saldo entro inizio 2021, previa rendicontazione finale.	50.000,00 per progetti sopra il minimo ammissibile di 200.000,00

Tutti i progetti ammessi saranno sostenuti. In caso di risorse non sufficienti per tutte le richieste pervenute aventi diritto, il contributo sarà ridotto proporzionalmente e saranno concordate rimodulazioni del progetto.



I progetti già sostenuti nel 2018 con altro bando potranno essere presentati come progetto biennale 2019-2020. I progetti non sostenuti nel 2018 potranno accedere al sostegno triennale 2018-2020.

Non sono ammessi i progetti di spettacolo dal vivo in cui prevalgono gli aspetti riferibili ad altri settori sostenuti con specifiche leggi regionali (es. cinema, accoglienza turistica, artigianato, enogastronomia, rievocazioni storiche, manifestazioni legate al folklore, festival multidisciplinari, teatro amatoriale e simili). In questo senso la spesa prevalente, come di seguito dettagliato, dovrà essere destinata a costi di produzione dell'evento e delle attività di spettacolo (costi per artisti, allestimenti...).

Non sono ammessi progetti attuati in tutto o in parte fuori dal territorio regionale, fatti salvi quelli proposti da imprese di produzione di spettacolo, che possono distribuirli anche fuori regione.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze è **venerdì 9 marzo 2019**

Le istanze vanno spedite entro tale termine da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo **regione.marche.funzionebac@emarche.it**, sulla base della modulistica allegata al presente decreto.

La domanda di partecipazione, completa della documentazione prevista al successivo punto 2), redatta utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente bando, regolarmente firmata digitalmente (*non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa. Non saranno ammesse domande non firmate in maniera digitale*) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà essere presentata attraverso la seguente modalità:

1. A mezzo di casella di Posta elettronica certificata (PEC) intestata al soggetto proponente all'indirizzo **regione.marche.funzionebac@emarche.it** (*farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica*), riportando quale oggetto dell'invio:

“Domanda di partecipazione di cui al Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale per Comuni e imprese.”;

L'invio di tutta la documentazione dovrà essere effettuato in un'unica PEC

2. Alla domanda di contributo, (Allegato 1) dovrà essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:
 1. Scheda descrittiva del progetto (Allegato 2)
 2. Dichiarazione sostitutiva
 3. Atto costitutivo o Statuto (associazioni e istituzioni sociali private, nel caso non sia già in possesso dell'amministrazione);
 4. Codice Ateco per le imprese;
 5. In caso di progetto di rete, lettera formale di adesione dei partner che aderiscono al progetto stesso, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti;

Tutta la documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo è reperibile all'indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> ovvero sul sito della Regione Marche alla Sezione Informazione e trasparenza - Bandi di finanziamento e concessione.

La domanda di contributo e la relativa documentazione allegata dovranno essere inviate in formato PDF/A.



7) Istruttoria preliminare, valutazione e graduatorie di merito

Le domande presentate nei termini sono sottoposte ad una istruttoria preliminare volta a stabilire la regolarità tecnica e amministrativa dell'istanza e dei progetti, e la loro ammissibilità alla fase valutativa di merito.

I progetti ritenuti formalmente ammissibili, sono valutati in base ai criteri e punteggi di seguito specificati.

Indicatori	Punteggio		
	A alta	M media	B bassa
A) Qualità e rilievo della proposta artistica	3	2	1
B) Qualificazione del soggetto proponente	3	2	1
C) Capacità di fare sistema	3	2	1
D) Sostenibilità economica dei progetti	3	2	1
E) Ricaduta e promozione territoriale generata dal progetto	3	2	1
F) Capacità di attrazione del pubblico	3	2	1
G) Capacità di creare nuova occupazione in campo artistico	3	2	1
H) Ampiezza dell'arco temporale e numero di eventi proposti	3	2	1
	24	16	8
Punteggio minimo di ammissione 16			

La compilazione in ogni sua parte della Scheda sintetica del progetto (Allegato 2) è obbligatoria ed essenziale ai fini della valutazione per l'inserimento del progetto nella graduatoria di merito. Possono essere ammessi a contributo i progetti che conseguono una valutazione di almeno 16 punti.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. 241/1990.

L'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi avviene entro 60 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di contributo.

8) Ammissibilità delle spese

1. Sono considerati ammissibili i costi diretti direttamente collegati all'esecuzione del progetto.
2. Rientrano tra i costi ammissibili:
 - a. il costo per artisti, tecnici e di supporti all'organizzazione in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge);
 - b. le spese di viaggio e soggiorno, qualora strettamente connesse al progetto e documentate;
 - d. i rimborsi spese di persone fisiche debitamente documentati, nel caso di spettacoli in ospitalità;
 - e. i costi per diritti S.I.A.E.;
 - c. i costi per acquisto di spazi pubblicitari e per la promozione degli eventi;
 - e. l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile;
 - g. i costi indiretti che siano imputabili a spese generali (affitto della sede, utenze, cancelleria e altre spese gestionali ordinarie del soggetto beneficiario) sino ad un massimo del 5% del costo totale del progetto.
 - h. i costi figurativi debitamente quantificati e documentati nel limite massimo del 10%.



I costi di cui alle lettere a), b), c) e d), direttamente connessi alla produzione di attività di spettacolo, debbono superare il **55%** del totale delle spese.

Le spese di promozione e comunicazione non debbono superare il **20 %** del totale delle spese.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale o dai soggetti partner nel caso di progetti associati;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo allegato alla domanda di contributo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020 per i progetti triennali e dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020 per i progetti biennali;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore;

4. Sono considerati costi non ammissibili, le spese relative a:

- a. acquisti di beni immobili;
- b. recupero e manutenzione di beni immobili;
- c. l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d. le spese intestate a soggetti diversi dal capofila e dai suoi partner di progetto;
- e. le spese per la realizzazione di pubblicazioni a stampa;
- f. spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili;

Ai fini della rendicontazione deve essere garantita la tracciabilità dei pagamenti, pertanto, in coerenza con la DGR 539/2018, non sono ammessi pagamenti in contanti, ma solo quelli effettuati tramite bonifico, carte di credito, carte di debito, carte prepagate, transazioni telematiche via POS e tutte le modalità di pagamento in grado di lasciare traccia, rendendo più facile seguire il flusso del denaro e sapere chi effettua il pagamento e chi lo riceve.

9) Modalità di svolgimento e comunicazione esito bando (Informazioni sul procedimento)

L'approvazione delle graduatorie, a conclusione dell'istruttoria, avverrà con apposito decreto del dirigente della P.F. Beni e attività culturali che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché su <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> ovvero sul sito della Regione Marche alla Sezione Informazione e trasparenza - Bandi di finanziamento e concessione.

Nel decreto di assegnazione dei contributi saranno indicati:

1. l'elenco dei progetti presentati;
2. i progetti ammessi a graduatoria e finanziati, con il relativo importo del contributo concesso;
3. i progetti ammessi a graduatoria, ma non finanziati;
4. i progetti non ammessi a valutazione.

L'esito del procedimento, dall'esecutività del decreto, sarà comunicato a mezzo PEC ai soggetti che hanno presentato domanda direttamente dalla P.F. Beni e attività culturali, attraverso l'indirizzo PEC indicato nella domanda.



GIUNTA REGIONE MARCHE

*Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche
PF Beni e attività culturali*

10. Responsabile del procedimento di concessione

Laoriano Cicconfri

Contatti:

paola.marchegiani@regione.marche.it - 071-806 2127

laoriano.cicconofri@regione.marche.it - 071-806.2213

11. Termini di conclusione dei procedimenti amministrativi

I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- 90 giorni dalla data di scadenza dei bandi per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione dell'eventuale acconto;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione del saldo.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

12. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che i dati forniti dai soggetti che presentano domanda di contributo di cui al presente avviso pubblico, saranno trattati per la valutazione della domanda di contributo medesima.

Il trattamento dei dati sarà effettuato sia manualmente che con l'ausilio di strumenti informatici, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di contributo in oggetto.

Titolare del trattamento è la Regione Marche– Giunta regionale.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del della P.F. - Via Gentile da Fabriano, 9 – 40121 Ancona– Dott.ssa Simona Teoldi, al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai dati personali che lo riguarda, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

13. Controlli

I controlli possono essere articolati in:

- a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
- b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla P.F. competente in ambito di cultura;
- c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della



GIUNTA REGIONE MARCHE

Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche

PF Beni e attività culturali

Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.